



COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VERBALE ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO, APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI, AGEVOLAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **17,58** nel Comune di Villacidro e nella sala delle adunanze. Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

n.	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
1.	CABRIOLU MARTA	si	no
2.	PITTAU GESSICA	si	no
3.	SPANO GIOVANNI SEBASTIANO MARIA	si	no
4.	ECCA GIUSEPPE	si	no
5.	MEREU LUCA MATTEO	si	no
6.	ERBI' MARCO	si	no
7.	DEIDDA DANIELA	si	no
8.	LORU SARA	no	si
9.	MELONI ANDREA	no	si
10.	SCANO ANTONIO	si	no
11.	DEIDDA MARCO	si	no
12.	LOI NOEMIA	si	no
13.	SOLLAI FEDERICO	si	no
14.	ARU MAURA	no	si
15.	MAIS STEFANO	si	no
16.	CARBONI GIANCARLO	si	no
17.	PIRAS DARIO	si	no
	TOTALE PRESENTI N° <u>14</u> TOTALE ASSENTI N° <u>03</u>		

Assiste il Segretario Generale **DOTT. DANIELE MACCIOTTA**

Il Sindaco Dott.ssa **MARTA CABRIOLU** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta Il Sindaco informa i presenti dell'ordinanza emanata in ragione dell'avvenuto riscontro di alcuni casi di Covid-19 ed espone le misure ivi contemplate.

Subito dopo vengono presentate alcune interrogazioni, come da resoconto della seduta.

Alle 18:44 esce l'Assessore Gessica Pittau (presenti n.13);

Il Sindaco Dott.ssa MARTA CABRIOLU sospende la seduta alle 18:57 per una breve pausa.

Alle 19:28 si riprendono i lavori consiliari e, a seguito del 2° appello, risultano 13 presenti (Sindaco, Spano, Ecca, Mereu, Deidda Daniela, Deidda Marco, Loi, Scano, Piras, Mais, Sollai, Carboni, Erbi), e 4 assenti (Pittau, Loru, Meloni e Aru) così come riportato nel resoconto della seduta.

Alle 19:30 entra il Consigliere Loru (presenti n.14);

Alle 20:16 rientra l'Assessore Gessica Pittau (presenti n.15);

Il Sindaco Dott.ssa MARTA CABRIOLU introduce il punto n. 2 dell'O.d.g., così come da resoconto della seduta.

Alle 20:20 entra il Consigliere Meloni (presenti n.16);

Intervengono il Consigliere Sollai, l'Assessore Pittau, il Consigliere Carboni, l'Assessore M. Deidda, e il Consigliere Piras e replica il Sindaco, come da resoconto della seduta.;

Il Sindaco dà lettura della proposta e la pone in votazione.

I presenti alla discussione e alla votazione sono i seguenti, oltre il Sindaco: Spano, Pittau, Ecca, Mereu, Deidda Daniela, Deidda Marco, Loru, Loi, Meloni, Scano, Piras, Mais, Sollai, Carboni, Erbi, (presenti totali n.16).

.....
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre,

- l'art.1, comma 1, della Legge 481/1995 “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all’Autorità di regolazione per l’energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: o “... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’* (lett. f);
 - o “... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...’* (lett. h);
 - o “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...’* (lett. i);

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, ed in particolare l’art. 6, rubricato ““Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;
- la Deliberazione n. 57/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Villacidro, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e della legge regionale sarda n. 2/2016;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Visto

- il Piano Economico - Finanziario trasmesso dal Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade, AVR S.p.A., acquisito in atti con PEC trasmessa in data 17/04/2020 all'indirizzo dell'Ufficio Tecnico Comunale Servizio Ambiente, inoltrata al Servizio Economico – Finanziario e Tributi in data 20/04/2020;

Visto

- il Piano Economico–Finanziario trasmesso dal Servizio Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale in qualità di "Gestore" del servizio di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati, acquisito in atti con PEC del 26/06/2020 – prot. n. 20200014483 e contenente la scheda "Mod. PEF" e le Tavole Input sezione "Previsionali";

Viste

- le integrazioni al Piano Economico - Finanziario trasmesse dal Gestore AVR S.p.A. rispettivamente in data 12/06/2020 e 10/07/2020;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad € 1.184.506,00 che a seguito dell'applicazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti assume il valore di € 1.311.743,00;
- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal Servizio Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale in qualità di soggetto gestore del servizio di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati, integrato dal Servizio Economico-Finanziario per la parte di competenza, ammonta ad € 583.736,00 che a seguito dell'applicazione del nuovo Metodo

Tariffario Rifiuti assume il valore di € 513.550,00 (al netto dello sharing CONAI e al lordo della Remunerazione del capitale investito-R);

- per effetto del consolidamento dei PEF dei Gestori (AVR + Comune) lo stesso ammonta complessivamente ad € 1.825.293 (costo massimo ammissibile dal MTR);
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario, redatto secondo lo schema tipo "Appendice 1" della citata delibera, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'appendice 2;
 - b) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, secondo lo schema riportato all'Appendice 3;

Richiamato l'allegato MTR (art.16) alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 nel quale viene dato atto che il nuovo metodo tariffario prevede l'uso del costo medio di settore, come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto Speciale, come costo di riferimento (benchmark) per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Rilevato altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che *"... per utilizzare il costo medio di settore come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ..."*;

Richiamata l'ulteriore Nota di approfondimento IFEL, *"La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 2021), del 02.03.2020;*

Richiamato l'allegato MTR (art.6.2) alla delibera ARERA n. 443/2019 agli articoli:

-**art.6.2** nel quale viene dato atto che i costi efficienti di esercizio e investimento riconosciuti per l'anno 2020 per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie

-**art. 17.1 a)** nel quale viene dato atto che qualora siano intervenuti avvicendamenti gestionali (nel nostro Comune la Società AVR SpA ha iniziato il servizio a far data dal 1° gennaio 2019), il calcolo dei costi efficienti viene effettuato con riferimento al periodo di operatività del gestore a partire dal primo bilancio disponibile;

Preso atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano Economico Finanziario consolidato, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto attribuita (dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA) all'Ente Territorialmente Competente (ETC):

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR)
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1a} + \gamma_{2a} + \gamma_{3a}$ di cui all'art. 16.2 MTR
- **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR)
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR)
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR;

- coefficiente di gradualità $(1 + \alpha)$, dato dalla seguente somma: $\gamma_a = \gamma_{1a} + \gamma_{2a} + \gamma_{3a}$ (Vedi art. 16 MTR), dove:
 - $\gamma_{1,a}$ - Valutazione rispetto agli obiettivi RD% (raccolta differenziata)
- ➤ $\gamma_{2,a}$ - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo
 - $\gamma_{3,a}$ - Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio:

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 a mente del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.*

Nelle more della revisione del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è svolto tramite la società AVR S.p.A. con inizio dal 1° gennaio 2019 e per la durata di nove anni;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai*

rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;

- il comma 683, in base al quale “*...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;*

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, poi evolutosi nel principio “*pay as you throw*”(paga quanto conferisci) e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Vista la nota IFEL del 24 aprile 2020 avente ad oggetto: “*la facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19*”;

Considerato che l’attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dai contagi da COVID-19, impone all’ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l’intervento dell’ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

Atteso che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell’attuale problematico contesto a livello socio-economico;

Vista la deliberazione di Arera n.158 del 05 maggio 2020 avente ad oggetto “*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19*” ed il relativo allegato A, con la quale sono state dettate le linee guida a cui anche i Comuni dovranno allinearsi per definire e gestire le riduzioni tariffarie per le categorie particolarmente colpite dalla crisi economica causata dalle

chiusure forzate e dalle limitazioni imposte sia a livello nazionale che a livello regionale in seguito ai provvedimenti volti ad arginare l'emergenza sanitaria;

Preso atto che il provvedimento adottato dall'Autorità prevede l'applicazione, per il solo 2020, di alcune misure per sostenere i soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria nazionale, in tema di attività economiche per cui i destinatari del provvedimento sono stati suddivisi in quattro diversi gruppi, riportati nell'allegato A della deliberazione, contenente alcune tabelle in cui sono elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le diverse utenze:

- tabella 1a: attività chiuse e già riaperte;
- Tabella 1b: attività per le quali la sospensione è ancora in corso alla data del provvedimento (5 maggio 2020);
- Tabella 2: attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, anche per periodi di durata diversa;
- Tabella 3: attività identificabili da codice ATECO che non hanno mai avuto obbligo di chiusura;

Ritenuto che tutte le agevolazioni previste da ARERA sono già ricomprese nell'ampia potestà concessa ai Comuni dall'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, che consente al consiglio comunale di introdurre con regolamento riduzioni non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze (art. 25 regolamento comunale Tari approvato con deliberazione consiliare n. 15/2020); Nell'ambito di questa potestà riconosciuta anche dalla stessa Autorità ARERA si ritiene di voler concedere agevolazioni di dimensione più ampia di quanto previsto dall'Autorità, introducendo una percentuale di riduzione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa, pertanto di misura superiore al 25% della sola parte variabile prevista da ARERA. La valutazione tiene conto dell'effettivo carico fiscale gravante su tali attività puntando a delineare, anche a prescindere dagli obblighi imposti dall'Autorità, misure che assicurino requisiti minimi di efficacia e coerenza degli sgravi a favore di attività e famiglie più colpite dalla crisi;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 25 del regolamento comunale Tari sono finanziate a carico del bilancio comunale attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Considerato che il Comune intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 25 del regolamento comunale Tari succitato, stanziando la somma di € 95.000,00 da ripartirsi tra le utenze domestiche e non domestiche, come di seguito elencato:

- Utenze domestiche: agevolazione del carico Tari anno 2020 con i criteri da definirsi con deliberazione di Giunta Comunale, sino a concorrenza dell'importo massimo di € 25.000,00;
- Utenze non domestiche: agevolazione del carico Tari anno 2020 con i criteri da definirsi con deliberazione di Giunta Comunale, sino a concorrenza dell'importo massimo di € 70.000,00;

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente, redatto in base al MTR (Metodo Tariffario Rifiuti), dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2020 di € 1.825.293,00 così ripartiti:

Costi Fissi	€.	611.123,00
Costi Variabili	€	1.214.170,00

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, *"... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ..."*;

Visto il prospetto riassuntivo di cui alla Tabella "A" dal quale risultano costi complessivi pari a € 1.804.281,88 (inferiore al limite massimo determinato dal MTR ai sensi dell'art.6, c.6 delibera Arera n. 443/2019) così ripartiti: - Costi Variabili € 958.388,00 (al netto del contributo MIUR di € 11.095,00 e del ristoro ambientale di € 223.676,00) – Costi Fissi € 611.122,88;

Vista la riclassificazione dei costi fissi e variabili, ai fini del rispetto della condizione di cui all'art.3 del MTR, così ripartita: - costi fissi € 989.510,88 - costi variabili € 580.000,00;

Rilevato che:

- A seguito della riclassificazione dei costi su indicata, il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 è conforme ai limiti di cui all'art. 3 del MTR;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei*

rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti. Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica, per cui:

82,19% a carico delle utenze domestiche;

17,81% a carico delle utenze non domestiche;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 in data 25/03/2019, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2019;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2020, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, di cui all'Allegato B) relativo alle utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2020, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2019, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;

- ai sensi dell'art. 4.5 *"...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."*;

Visto l'art 1 comma 688 della legge di stabilità n. 147/2013, il quale prevede che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali; il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Ravvisata pertanto la necessità di stabilire che il versamento della TARI (tassa rifiuti), per l'anno 2020, avvenga in numero 5 rate con scadenza come di seguito indicato:

Rata n.	Scadenza
---------	----------

1	31 ottobre 2020
2	30 novembre 2020
3	31 dicembre 2020
4	31 gennaio 2021
5	28 febbraio 2021

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 107, c. 2 del D.L. n. 18/2020 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione e delle tariffe 2020 al 30/09/2020, così come disposto dalla legge di conversione del D.L. n. 34/2020;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214:

"Art.13, c.15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360."

"Art.13, c.15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del"

comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019 concernente "Art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti."

Visti:

- il Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il vigente Decreto Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento del Consiglio Comunale;
- il vigente regolamento TARI

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, come inseriti nella presente deliberazione;

SENTITA la relazione introduttiva del Sindaco Dott.ssa MARTA CABRIOLU, così come riportato nel resoconto della seduta;

UDITO il Sindaco che, invita il consesso a esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione del punto di cui in oggetto;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, che presenta il seguente risultato:

presenti e votanti	n.16
voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 5 (Sollai, Carboni, Erbì, Piras, Mais)

DELIBERA

1. **Di determinare**, per le motivazioni di cui in premessa interamente richiamate, nella misura di seguito indicata, i valori dei parametri e coefficienti necessari alla definizione del Piano

Economico – Finanziario, così come indicati in narrativa e previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti allegato “A” alla Delibera n. 443/2019 di ARERA:

- a) **b** : fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti - valore scelto: 0,6;
 - b) **b(1 + ω_a)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, valore di **ω_a** pari a 0,84 (ω può assumere un valore compreso nell’intervallo [0,1; 0,4] – valore scelto: 0,4) ;
 - c) **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio: valore scelto 1;
 - d) **(X_a)** coefficiente di recupero della produttività: valore scelto 0,10%;
 - e) **(QL_a)** coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti: valore scelto 0;
 - f) **(PG_a)** coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi): valore scelto 0;
 - g) coefficiente di gradualità (**1 + $\gamma\alpha$**), dato dalla seguente somma: **$\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$**
dove:
 - **$\gamma1,a$** - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: -0,25
 - **$\gamma2,a$** Valutazione rispetto all’efficacia dell’attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo:- 0,20
 - **$\gamma3,a$** Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: -0,05
2. **Di validare**, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario ed i documenti ad esso allegati, riportati nell’allegato “A”, quale parte integrante e sostanziale della presente;
 3. **Di approvare**, quindi, per l’anno 2020 il prospetto riassuntivo di cui alla **Tabella A**, il dettaglio dei costi di cui alle **Tabelle A1-A2-A3** e l’articolazione tariffaria della tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2020, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, di cui alle **Tabelle B), C), D), E)** relative alle utenze domestiche e non domestiche per farne parte integrante e sostanziale al presente atto;
 4. **Di quantificare** in € 1.569.510,88 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) come risulta dal Prospetto Riassuntivo **Tabella A** dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l’integrale copertura dei costi del servizio;

5. **Di dare atto che** l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
6. **Di prendere atto che** il provvedimento adottato dall'Autorità prevede l'applicazione, per il solo 2020, di alcune misure per sostenere i soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria nazionale, in tema di attività economiche per cui i destinatari del provvedimento sono stati suddivisi in quattro diversi gruppi, riportati nell'allegato A della deliberazione ARERA, contenente alcune tabelle in cui sono elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le diverse utenze:
- tabella 1a: attività chiuse e già riaperte;
 - Tabella 1b: attività per le quali la sospensione è ancora in corso alla data del provvedimento (5 maggio 2020);
 - Tabella 2: attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, anche per periodi di durata diversa;
 - Tabella 3: attività identificabili da codice ATECO che non hanno mai avuto obbligo di chiusura;
7. **Stabilire**, nell'ambito della potestà riconosciuta anche dalla stessa Autorità ARERA, ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge n.147/2013 e dell'art. 25 del Regolamento Comunale TARI vigente, la concessione di agevolazioni alle utenze Non Domestiche e Domestiche, introducendo una percentuale di riduzione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa, pertanto in misura superiore a quanto previsto da ARERA. Tali agevolazioni sono finanziate a carico del bilancio comunale attraverso specifiche autorizzazioni di spesa. Pertanto il Comune di Villacidro intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 25 del Regolamento Comunale Tari succitato, stanziando la somma di € 95.000,00 da ripartirsi tra le utenze domestiche e non domestiche, come di seguito elencato:
- Utenze domestiche: agevolazione del carico Tari anno 2020 con i criteri da definirsi con deliberazione di Giunta Comunale, sino a concorrenza dell'importo massimo di € 25.000,00;
 - Utenze non domestiche: agevolazione del carico Tari anno 2020 con i criteri da definirsi con deliberazione di Giunta Comunale, sino a concorrenza dell'importo massimo di € 70.000,00;

8. **Di stabilire** che il versamento della TARI (tassa rifiuti) per l'anno 2020, avvenga in n° 5 rate con le seguenti scadenze: 1^rata al 31/10/2020 – 2^rata al 30/11/2020 – 3^rata al 31/12/2020 – 4^rata al 31/01/2021 – 5^rata al 28/02/2021;
9. **Di trasmettere** il Piano Economico -Finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “... *Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*”;
10. **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DI DICHIARARE il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, con separata votazione palese dal seguente risultato:

presenti e votanti	n.16
voti favorevoli	n. 11
voti contrari	n. 5 (Sollai, Carboni, Erbì, Piras, Mais)

Tabella “A” - Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.430.462,00
CC- Costi comuni	€ 242.397,88
CK - Costi d'uso del capitale	€ 131.422,00
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 1.804.281,88
contributo MIUR	-€ 11.095,00
Ristoro Ambientale	-€ 223.676,00
Totale da bollettare	€ 1.569.510,88
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 182.342,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 349.637,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 751.978,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 40.514,00

contributo MIUR	-€	11.095,00
CONAI	-€	131.312,00
Ristoro Ambientale	-€	223.676,00
Totale	€	958.388,00

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	237.303,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	67.164,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	-
CCD - Costi Comuni Diversi	€	175.233,88
AC - Altri Costi	€	-
Totale parziale	€	479.700,88
CK - Costi d'uso del capitale	€	131.422,00
Totale	€	611.122,88
Totale fissi + variabili (da bollettare)	€	1.569.510,88
		verificato

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto della condizione di cui all'art. 3 MTR		
$0,8 \leq \Sigma TVa / \Sigma TVa - 1 \leq 1,2 \rightarrow$ Tva deve essere ricompreso tra: € 578.435,21 e € 867.652,82		
riclassificazione TVa	€	580.000,00
riclassificazione TFa	€	989.510,88

Tabella "A1" CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	TOTALI SPESE APPALTO (comprehensive di Iva e adeguamenti contrattuali) SPESE IN DISCARICA (Iva compresa)
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. (Appalto)	€ 237.303,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU (Appalto)	€ 182.342,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (Spese Discarica)	€ 349.637,00
AC - Altri costi di gestione (Appalto)	€ -
(APPALTO)+ (SPESE DISCARICA)= Totale CGIND	€ 769.282,00
CGD – Ciclo della raccolta differenziata	
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 751.978,00
Totale CRD	€ 751.978,00
Contributo CONAI (a dedurre)	-€ 131.312,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 40.514,00
(Totale CGIND+ Totale CRD+ Totale CTR) = Totale CG	€ 1.430.462,00

Tabella "A2" CC- COSTI COMUNI		
	Materie di consumo e merci	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.		
sportello AVR	€ -	€ 36.690,00
ufficio Tributi	€ -	€ 30.474,00
Totale CARC	€ -	€ 67.164,00

CGG - Costi Generali di Gestione		
Attività 1	€ -	€ -
Attività 2	€ -	€ -
personale CG (Appalto)		
Totale CGG	€ -	€ -
CCD - Costi Comuni Diversi		
Attività 1 (oneri funzionamento ARERA)	€ -	€ 390,88
Attività 2	€ -	
Fondo rischi crediti		-
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti		174.843,00
Recupero evasione (a dedurre)		€ -
Totale CCD	€ -	€ 175.233,88
Totale CC	€ -	€ 242.397,88

Tabella "A3" CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 72.777,00
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
(Appalto) = Totale	€ 72.777,00
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori (Attrezzature)	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ 30.260,00
Altro	€ 28.385,00
Totale A	€ 58.645,00
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Attrezzature	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -

Altro	€	-
Altro		
Totale B	€	-
Capitale netto investito (A+B)	€	58.645,00
Tasso di rendimento rn		0,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€	58.645,00
Totale CK	€	131.422,00

Tabella "B" - COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE - anno 2020

	Attività	Kc min.	Kc max.	*c. 652	Kc scelto	Kd min.	Kd max.	*c. 652	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450	0,63	30%	0,819	4,000	5,50	0%	4,000
2	Cinematografi e teatri	0,330	0,47	0%	0,470	2,900	4,12	0%	2,900
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	0,44	50%	0,660	3,200	3,90	0%	3,200
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	0,74	50%	1,110	5,530	6,55	0%	5,530
5	Stabilimenti balneari	0,350	0,59	0%	0,590	3,100	5,20	0%	3,100
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	0,57	40%	0,798	3,030	5,04	-50%	1,515
7	Alberghi con ristorante	1,010	1,41	50%	2,115	8,920	12,45	-50%	4,460
8	Alberghi senza ristorante	0,850	1,08	40%	1,512	7,500	9,50	0%	7,500
9	Case di cura e riposo	0,900	1,09	48%	1,613	7,900	9,62	0%	7,900
10	Ospedale	0,860	1,43	0%	1,430	7,550	12,60	0%	7,550
11	Uffici, agenzie	0,900	1,17	38%	1,615	7,900	10,30	0%	7,900
12	Studi professionali, banche ed istituti di Credito	0,480	0,79	50%	1,185	4,200	6,93	0%	4,200
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	1,13	35%	1,526	7,500	9,90	0%	7,500
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,010	1,50	20%	1,800	8,880	13,22	0%	8,880
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,560	0,91	20%	1,008	4,900	8,00	0%	4,900
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	1,67	0%	1,670	10,450	14,69	0%	10,450
	- idem utenze giornaliere	1,785	2,51	0%	2,505	15,675	22,035	0%	15,675
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,190	1,50	-10%	1,071	10,450	13,21	-50%	5,225
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,770	1,04	-8%	0,708	6,800	9,11	-50%	3,400
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	1,38	-8%	0,837	8,020	12,10	-50%	4,010
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,330	0,94	20%	0,762	2,900	8,25	-50%	1,450
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	0,92	20%	0,822	4,000	8,11	0%	4,000
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	3,400	10,28	-12%	2,992	29,930	90,50	-50%	14,965
	- idem utenze giornaliere	5,100	15,42	0%	5,100	44,895	135,75	0%	44,895
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,550	6,33	-10%	2,295	22,400	55,70	-50%	11,200
24	Bar, caffè, pasticceria	2,560	7,36	-10%	2,304	22,500	64,76	-50%	11,250
	- idem utenze giornaliere	3,840	11,04	0%	3,840	33,750	97,14	0%	33,750
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,560	2,44	-10%	1,404	13,700	21,50	-50%	6,850
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,560	2,45	-10%	1,404	13,770	21,55	-50%	6,885
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,420	11,24	-12%	3,890	38,930	98,90	-50%	19,465
28	Ipermercati di generi misti	1,650	2,73	-10%	1,485	14,530	23,98	-50%	7,265
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,350	8,24	0%	3,350	29,500	72,55	0%	29,500
	- idem utenze giornaliere	5,025	12,36	0%	5,025	44,250	108,825	0%	44,250
30	Discoteche, night-club, circoli privati e/o assoc. sportive dilet. con bar ristoro	0,770	1,91	-8%	1,757	6,800	16,80	-50%	3,400

* comma 652: è la % di riduzione o maggiorazione dei coefficienti K ai sensi dell'art. 1 c. 652 L. 147/2013.

Tabella "B" - COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE anno 2020

componenti il nucleo familiare n.	Ka	Kb min	Kb max	*c. 652	Kb scelto
1	0,81	0,600	1,00	0%	0,69
2	0,94	1,400	1,80	0%	1,40
3	1,02	1,800	2,30	0%	2,07
4	1,09	2,200	3,00	0%	2,84
5	1,10	2,900	3,60	0%	3,41
6 o più	1,06	3,400	4,10	0%	4,10
7 B&B	1,06	4,08	4,10	24%	5,08

* comma 652: è la % di riduzione o maggiorazione dei coefficienti K ai sensi dell'art. 1 c. 652 L. 147/2013.

Tabella "C" – TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE anno 2020

	Attività	Kc scelto	Tariffa Fissa €/mq/anno	Kd scelto	Tariffa Variabile €/mq/anno	Totale Tariffa €/mq anno 2020
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,819	0,907	4,000	0,549	€ 1,456
2	Cinematografi e teatri	0,470	0,521	2,900	0,398	€ 0,918
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,660	0,731	3,200	0,439	€ 1,170
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,110	1,230	5,530	0,758	€ 1,988
5	Stabilimenti balneari	0,590	0,654	3,100	0,425	€ 1,079
6	Esposizioni, autosaloni	0,798	0,884	1,515	0,208	€ 1,092
7	Alberghi con ristorante	2,115	2,343	4,460	0,612	€ 2,954
8	Alberghi senza ristorante	1,512	1,675	7,500	1,029	€ 2,703
9	Case di cura e riposo	1,613	1,787	7,900	1,083	€ 2,870
10	Ospedale	1,430	1,584	7,550	1,035	€ 2,619
11	Uffici, agenzie	1,615	1,788	7,900	1,083	€ 2,872
12	Studi professionali, banche ed istituti di Credito	1,185	1,313	4,200	0,576	€ 1,889
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,526	1,690	7,500	1,029	€ 2,718
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,800	1,994	8,880	1,218	€ 3,212
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,008	1,117	4,900	0,672	€ 1,789
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,670	1,850	10,450	1,433	€ 3,283
	- idem utenze giornaliere	2,505	2,775	15,675	2,150	€ 4,924
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,071	1,186	5,225	0,717	€ 1,903
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,708	0,785	3,400	0,466	€ 1,251
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,837	0,927	4,010	0,550	€ 1,477
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,762	0,844	1,450	0,199	€ 1,043
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,822	0,910	4,000	0,549	€ 1,459
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	2,992	3,314	14,965	2,052	€ 5,367
	- idem utenze giornaliere	5,100	5,649	44,895	6,157	€ 11,806
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,295	2,542	11,200	1,536	€ 4,078
24	Bar, caffè, pasticceria	2,304	2,552	11,250	1,543	€ 4,095
	- idem utenze giornaliere	3,840	4,253	33,750	4,629	€ 8,882
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,404	1,555	6,850	0,939	€ 2,495
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,404	1,555	6,885	0,944	€ 2,499
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,890	4,308	19,465	2,670	€ 6,978
28	Ipermercati di generi misti	1,485	1,645	7,265	0,996	€ 2,641
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,350	3,711	29,500	4,046	€ 7,757
	- idem utenze giornaliere	5,025	5,566	44,250	6,069	€ 11,635
30	Discoteche, night-club, circoli privati e/o assoc.sportive dilett. con bar ristoro	1,757	1,946	3,400	0,466	€ 2,413

Tabella "C" – TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE anno 2020

componenti il nucleo familiare n.	Ka	Tariffa Fissa €/mq	Kb scelto	Tariffa Variabile €/anno
1	0,81	0,843	0,69	34,415
2	0,94	0,978	1,40	69,626
3	1,02	1,061	2,07	102,698
4	1,09	1,134	2,84	141,241
5	1,10	1,144	3,41	169,638
6 o più	1,06	1,103	4,10	203,904
7 B&B	1,06	1,103	5,08	252,841

Tabella "D" - Riduzioni Utenze NON Domestiche – determinazione superfici

N. di utenze	Sup.	Coeff. di riduzione	Sup. ridotta	Cod. Cat.	Categoria	Cod. Rid.	Descrizione Riduzione
21	3273	0	3273	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO		
2	41460	0,6	16584	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	21	FUORI ZONA DI RACCOLTA 60%
25	16170	0	16170	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA		
Totale categoria	57630		32754	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA		
11	1470	0	1470	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI		
5	1939	0	1939	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI		
2	676	0	676	7	ALBERGHI CON RISTORANTE		
4	1868	0	1868	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE		
3	1303	0	1303	9	CASE DI CURA E RIPOSO		
1	575	0,6	230	11	UFFICI, AGENZIE	21	FUORI ZONA DI RACCOLTA 60%
50	5360	0	5360	11	UFFICI, AGENZIE		
Totale categoria	5935		5590	11	UFFICI, AGENZIE		
62	6398	0	6398	12	STUDI PROFESSIONALI, BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO		
2	4162	0,6	1664,8	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	21	FUORI ZONA DI RACCOLTA 60%
79	16125	0	16125	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI		
Totale categoria	20287		17789,8	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI		
19	4355	0	4355	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE		
33	5669	0	5669	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO		
28	1601	0	1601	17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA		
33	3669	0	3669	18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA		
23	3172	0	3172	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO		
3	2029	0	2029	20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE		
24	4410	0	4410	21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI		
14	2905	0	2905	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB		
36	4784	0	4784	24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA		
55	8429	0	8429	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI		
1	1278	0,6	511,2	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	21	FUORI ZONA DI RACCOLTA 60%
4	2390	0	2390	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE		
Totale categoria	3668		2901,2	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE		
35	1720	0	1720	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO		
2	8456	0	8456	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI		
4	533	0	533	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB		

Tabella "E" - Riduzioni UtENZE Domestiche – determinazione numero di utenze

Numero di utenze	coefficiente di riduzione	n. utenze ridotto	Categoria	Cod. Rid.	Descrizione Riduzione
12	0	12	OCCUPANTE 1	1	
17	0,3	11,9	OCCUPANTE 1	2	USO STAGIONALE 30%
70	0,3	49	OCCUPANTE 1	2	USO STAGIONALE 30%
2	0,3	1,4	OCCUPANTE 1	3	UTENTE RESIDENTE ESTERO 30%
5	0,3	3,5	OCCUPANTE 1	3	UTENTE RESIDENTE ESTERO 30%
2	0,66	0,68	OCCUPANTE 1	7	UTENTE RESIDENTE ESTERO PENSIONATO 66,66%
633	0	633	OCCUPANTE 1	1	
6	0,3	4,2	OCCUPANTE 1	2	USO STAGIONALE 30%
1	0,3	0,7	OCCUPANTE 1	3	UTENTE RESIDENTE ESTERO 30%
861	0	861	OCCUPANTE 1		
3	0	3	OCCUPANTI 2	1	
2	0,3	1,4	OCCUPANTI 2	2	USO STAGIONALE 30%
55	0,3	38,5	OCCUPANTI 2	2	USO STAGIONALE 30%
7	0,3	4,9	OCCUPANTI 2	3	UTENTE RESIDENTE ESTERO 30%
5	0,66	1,7	OCCUPANTI 2	7	UTENTE RESIDENTE ESTERO PENSIONATO 66,66%
60	0	60	OCCUPANTI 2	1	
6	0,3	4,2	OCCUPANTI 2	2	USO STAGIONALE 30%
2	0,3	1,4	OCCUPANTI 2	3	UTENTE RESIDENTE ESTERO 30%
1536	0	1536	OCCUPANTI 2		
2	0	2	OCCUPANTI 3	1	
1	0,3	0,7	OCCUPANTI 3	2	USO STAGIONALE 30%
33	0	33	OCCUPANTI 3	1	
1	0,3	0,7	OCCUPANTI 3	2	USO STAGIONALE 30%
1	0,3	0,7	OCCUPANTI 3	3	UTENTE RESIDENTE ESTERO 30%
1188	0	1188	OCCUPANTI 3		
2	0	2	OCCUPANTI 4	1	
1	0,3	0,7	OCCUPANTI 4	2	USO STAGIONALE 30%
19	0	19	OCCUPANTI 4	1	
907	0	907	OCCUPANTI 4		
2	0	2	OCCUPANTI 5	1	
197	0	197	OCCUPANTI 5		
74	0	74	OCCUPANTI 6 O PIU'		
7	0	7	BED AND BREAKFAST		

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
F.TO: DOTT.SSA G.CURRELI

Parere in ordine alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
F.TO: DOTT.SSA G.CURRELI

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to: DOTT.SSA MARTA CABRIOLU

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: DOTT. DANIELE MACCIOTTA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);
Villacidro, lì **30 settembre 2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: DOTT. DANIELE MACCIOTTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno **06 ottobre 2020** dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **21 ottobre 2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: DOTT. DANIELE MACCIOTTA